

Milano, 7 Luglio 2020

## **OGGETTO:**

- 1. Nuovi limiti all'uso del contante dal 1 Luglio 2020**
  - 2. Bonus Enpam**
  - 3. Guida ISA**
  - 4. Nuovo credito d'imposta per investimento in beni strumentali nuovi**
  - 5. Importanti modifiche al DPR 462/01 (verifiche di messa a terra)**
- 

### **1. Nuovi limiti all'uso del contante dal 1 Luglio 2020**

Dal 1° luglio scattano limiti più stringenti all'uso del contante. **Diventano vietati i trasferimenti di denaro pari o superiori a 2mila euro.** La soglia per l'uso del cash viene infatti ridotta a 1.999,99 €, rispetto ai precedenti 2.999,99 €

Quella in arrivo è la quinta modifica in dieci anni, ed è stata stabilita dal decreto fiscale (DL 124/2019, articolo 18) che ha anche previsto un prossimo ulteriore abbassamento: dal 1° gennaio 2022 il limite passerà a 1.000 € (ammessi pagamenti fino a 999 €).

---

### **2. Bonus Enpam**

Si ricorda di presentare la richiesta del **bonus "Enpam +"** a tutti coloro che erano esclusi inizialmente dal bonus Enpam dei 1.000 euro vale a dire **pensionati ed iscritti non in regola coi versamenti**, che hanno visto calare il proprio fatturato dal 21/2/2020 al 21/05/2020 di almeno un terzo rispetto al 4 trimestre 2020.

**PENSIONATI** Mentre il governo è rimasto fermo sul no agli aiuti ai pensionati per quanto riguarda l'indennizzo statale di 600 euro, l'Enpam ha previsto il sussidio anche per loro. Potranno prendere il bonus i pensionati che hanno versato alla Fondazione i contributi di Quota B sul reddito professionale prodotto nel 2018. Il sussidio sarà di 500 euro al mese per tre mesi. Chi ha scelto di versare il contributo ridotto prenderà la metà. Per poter fare domanda il reddito complessivo del 2018 (comprensivo di tutti gli altri redditi inclusa la pensione) non deve superare i 75mila euro lordi.

**LIBERI PROFESSIONISTI DA POCO** L'Enpam ha esteso il bonus anche ai medici e agli odontoiatri che sono diventati soggetti alla Quota B nel 2019 e che dichiareranno il reddito professionale per la prima volta con il Modello D 2020.

### **COME RICHIEDERE IL BONUS**

Come per tutte le altre richieste di sussidi erogati dall'Enpam nel corso dell'emergenza Covid-19, anche in questo caso, la domanda per il Bonus Enpam + va fatta dall'area riservata del sito della Fondazione ENPAM <https://www.enpam.it/>



### **3. Guida ISA 2020**

Vi segnaliamo che ANDI Nazionale ha realizzato anche per l'anno 2020 la Guida per la redazione degli Indici Sintetici di Affidabilità – ISA .

Questa guida è frutto del lavoro di un gruppo dedicato ANDI che ha interagito con l'Agenzia delle Entrate per sollecitare modifiche ai criteri iniziali di applicazione degli indici della nostra professione. La Guida ISA 2020 è consultabile e scaricabile sul sito “brain servizi.it” oppure sul sito [www.andilombardia.it](http://www.andilombardia.it).

---

### **4. Nuovo credito d'imposta per investimento in beni strumentali nuovi.**

Dal 1 Gennaio 2020, per gli acquisti di **nuovi** beni strumentali, viene concesso un credito d'imposta utilizzabile in rivalsa tramite F24 a partire dall'anno di entrata in funzione del bene (installazione) all'anno successivo. L'acquisto può avvenire anche in leasing.

Occorre distinguere se sono **beni nuovi generici** oppure se sono **beni tecnologici interconnessi** previsti dalla normativa, riservata solo alle imprese, **INDUSTRIA 4.0**.

- **Investimento in beni materiali generici nuovi** *vale per tutti i contribuenti con partita iva.*

Ad esempio:

Attrezzatura varia (*ad esclusione delle autovetture e fabbricati*)

Valore d'acquisto dell'attrezzatura 100.000 euro (*comprato nell'anno 2020*)

Credito d'imposta 6% su 100.000 euro = 6.000.

Viene utilizzato in cinque anni:

2021 credito 1.200 euro

2022 credito 1.200 euro

2023 credito 1.200 euro

2024 credito 1.200 euro

2025 credito 1.200 euro

- **Investimento in beni materiali tecnologici di INDUSTRIA 4.0** (*non spetta ai professionisti*).

Ad esempio:

Valore d'acquisto attrezzatura 100.000 euro (*comprato nell'anno 2020*)

Credito d'imposta 40% su 100.000 euro = 40.000.

Viene utilizzato in cinque anni:

2021 credito 3.200 euro

2022 credito 8.000 euro

2023 credito 8.000 euro

2024 credito 8.000 euro

2025 credito 8.000 euro

*In entrambi i casi oltre alla maturazione del credito si ha diritto ad effettuare gli ammortamenti sul valore intero dell'acquisto (nel nostro caso 100.000 euro).*

## 5. Importanti modifiche al DPR 462/01

Il 31/12/2019 è entrato in vigore il Decreto Milleproroghe 2020 – Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 – che introduce importanti modifiche al DPR 462/01 (verifiche di messa a terra) che interessano gli impianti elettrici degli ambulatori medici.

Queste modifiche prevedono una registrazione dell'impianto e che la certificazione di avvenuta verifica della messa a terra avvenga in maniera digitale.

Se il Decreto venisse trasformato in legge - entro 60 giorni dall'entrata in vigore - verranno confermate le seguenti variazioni:

- ✓ **L'INAIL** dovrà istituire la banca dati digitale delle verifiche degli impianti elettrici di messa a terra
- ✓ **Il Datore di Lavoro** dovrà comunicare ad INAIL, per via informatica, il nominativo dell'organismo incaricato di effettuare le verifiche periodiche (ad oggi tramite modulo cartaceo da inviare via PEC)
- ✓ **L'organismo abilitato** dovrà **versare ad INAIL il 5%** della tariffa della verifica periodica, quale contributo coprire i costi legati alla gestione ed al mantenimento della banca dati.
- ✓ **L'organismo abilitato** dovrà attenersi al tariffario unico ISPEL del 7 Luglio 2005 e questa variazione, purtroppo al rialzo, interesserà anche le ditte che effettuano queste verifiche.

L'INAIL implementerà il portale CIVA anche con la funzione di banca dati delle verifiche degli impianti elettrici. In attesa di tale adeguamento, la comunicazione da parte del datore di lavoro è da effettuare tempestivamente via PEC alle UOT Inail territorialmente competenti – tramite specifico modulo - appoggiandosi all'azienda che vi segue per le verifiche di messa a terra.

Un dato fondamentale da recuperare è il numero di matricola dell'impianto elettrico .

Il datore di lavoro **prima del 27/5/2019** inviava la denuncia dell'impianto all' INAIL / ISPEL tramite modulo cartaceo pagando un bollettino postale di 30€ che andava allegato al modulo stesso. Per tutti i datori di lavoro che avevano denunciato l'impianto prima del 05/2019 e che in azienda hanno tenuto copia del bollettino postale di 30€ oppure hanno ricevuto di ritorno il documento INAIL con il numero di matricola del proprio impianto sono, ad oggi, obbligati solamente alla spedizione del modulo "comunicazione nominativo ente" scrivendo appunto nel modulo stesso il numero di matricola o allegandoci il bollettino nel caso non abbiano il numero di matricola.

Quindi se hai denunciato il tuo impianto prima del 27 05 2019 pagando il bollettino di € 30,00 a INAIL / ISPEL e hai ricevuto in risposta il tuo numero di matricola

**COMPILA IL MODULO (SOLO COMUNICAZIONE NOMINATIVO ENTE) RIPORTANDO IL NUMERO DI MATRICOLA DELL'IMPIANTO RICEVUTO IN RISPOSTA DA INAIL / ISPEL O ALLEGA IL BOLLETTINO DI 30€ RELATIVO ALLA TUA DENUNCIA E INVIA ALL INAIL TERRITORIALMENTE COMPETENTE VIA PEC**



**Dopo il 27/5/2019** questo modulo cartaceo non esiste più, ma l'INAIL ha creato il CIVA, quindi tutti i datori di lavoro che dal 27/5/2019 in poi aprono una nuova azienda dovranno denunciare l'impianto tramite questo portale

**ACCEDI AL PORTALE CIVA E DENUNCIA IL TUO IMPIANTO**

I datori di lavoro che prima del 27/5/2019 non avevano mai denunciato l'impianto lo devono fare ora tramite portale CIVA per regolarizzarsi.

**ACCEDI AL PORTALE CIVA E DENUNCIA IL TUO IMPIANTO**

Per tutti i datori di lavoro che non ritrovano più ne bollettino ne matricola impianto, ma sono certi di aver denunciato l'impianto al tempo, ci sono due opzioni: 1 procedere alla denuncia tramite portale CIVA, 2 contattare uffici INAIL e cercare di ricevere il loro numero di matricola.

**CONTATTA L'INAIL E CERCA DI RECUPARE I DATI DELLA TUA DENUNCIA O PROVVEDI AD UNA NUOVA REGISTRAZIONE SUL PORTALE CIVA**

La comunicazione deve essere fatta all'atto della prima verifica successiva alla data del 01/01/2020. Deve essere fatta una volta sola o se si cambia l'organismo che effettua la verifica.

Generalmente gli organismi incaricati sono disponibili a supportare nella compilazione del modulo. L'organismo verificatore è autorizzato dal ministero delle attività produttive ed è consigliabile richiedere quindi la documentazione al vostro verificatore.

Le tariffe delle verifiche della messa a terra sono imposte per legge (vedi allegato 2 ESTRATTO TARIFFARIO ) e si compongono di due quote: a) quota legata alla durata dell'intervento e della distanza; b) quota legata alla potenza espressa in Kw dell'impianto elettrico.

Non tutte le ditte che effettuano questi servizi applicano la "quota a" pertanto ti consiglio di informarti presso il tuo verificatore sulle tariffe applicate.

L'indirizzo pec delle sedi inail provinciali si trova sulla homepage del sito Inail, clickando "supporto"; clickando "sedi" si apre un motore di ricerca in cui è sufficiente digitare il cap corrispondente per avere indirizzo, n telefonici, e-mail, pec ecc

Per procedere alla **denuncia tramite portale CIVA** quindi potrete :

1. Contattare l'Organismo abilitato che la segue per i controlli della messa a Terra.
2. Usufruire della CONVENZIONE STIPULATA CON ANDI LOMBARDIA: BZ SERVICE.

IMPORTO SOCI: 100,00 € + iva = 122,00 €

IMPORTO NON SOCI: 150,00 € + iva = 183,00 €

CAUSALE: Pratica CIVA

INTESTATARIO: BZ Service S.r.l. – Via Dei Fiori 30/A – 36040 Sarego (Vicenza)

IBAN: IT87V0839960730000000107126 (Cassa rurale ed artigiana di Brendola, filiale di Meledeo)



**Ti ricordo i seguenti uffici INAIL:**

**BERGAMO**

*Competenza territoriale per le province di Bergamo*

Pec: [bergamo-ricerca@postacert.inail.it](mailto:bergamo-ricerca@postacert.inail.it)

**BRESCIA**

*Competenza territoriale per le province di Brescia, Cremona, Mantova*

Pec: [brescia-ricerca@postacert.inail.it](mailto:brescia-ricerca@postacert.inail.it)

**COMO**

*Competenza territoriale per le province di Como, Lecco, Sondrio, Varese*

Pec: [como-ricerca@postacert.inail.it](mailto:como-ricerca@postacert.inail.it)

**MILANO**

*Competenza territoriale per le province di Milano*

Pec: [milano-ricerca@postacert.inail.it](mailto:milano-ricerca@postacert.inail.it)

**Si ringrazia lo STUDIO BODINI per i continui aggiornamenti.**

Dott. Evangelista Giovanni Mancini  
Presidente Regionale  
Dipartimento Regionale ANDI Lombardia

Dott. Andrea Massardi  
Segretario Sindacale  
Dipartimento Regionale ANDI Lombardia

**ALLEGATI ALLA MAIL :**

- CIRCOLARE ANDI NAZIONALE - verifiche periodiche messa a terra
- ALLEGATO 1 - ESTRATTO TARIFFARIO
- ALLEGATO 2 - TARIFFARIO INAIL
- GUIDA ISA – scaricabile dal sito “ [www.andilombardia.it](http://www.andilombardia.it) ” oppure da <https://brainservizi.andi.it>